



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA ROMAGNA

**VERBALE DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DIREZIONE  
GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE, E LE  
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI  
INTERNI, VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
(BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI)**

**Richiamati:**

- l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) 31 marzo 2020
- la DGR 344 del 12 marzo 2018 "Accordo regionale in attuazione dell'A.C.N. reso esecutivo in data 17 dicembre 2015, mediante intesa nella Conferenza Stato-Regioni, per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi)"
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

Preso atto che l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato per alcuni mesi la sospensione di gran parte delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle Aziende ed enti del SSN;

Considerato che la ripresa dell'attività ordinaria, alla quale peraltro non corrisponde la fine della pandemia, sta producendo una forte pressione sulle strutture territoriali;

Considerato inoltre che per non incrementare le liste di attesa si ritiene opportuno richiedere, nelle more del reclutamento di nuovo personale, prestazioni orarie aggiuntive agli specialisti ambulatoriali rispetto a quelle contrattualmente previste;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale;

Richiamato il fatto che le Aziende Sanitarie possono adottare programmi e progetti finalizzati, in accordo con i sindacati firmatari del presente Accordo con il coinvolgimento dei Referenti di AFT, che prevedano provvedimenti di contenimento delle liste di attesa, secondo modalità concordate in sede aziendale, anche attraverso il ricorso a (fra gli altri): overbooking, simil-ALPI, urgenze, così come già determinato all'art.39 dell'Accordo Integrativo Regionale 20.02.2018 (di cui alla DGR n.344/2018);

Dato atto che la presa in carico del paziente è, da sempre, obiettivo importante e qualificante del ruolo della specialistica ambulatoriale, per cui, pur dovendo operare nell'attuale fase emergenziale, tale obiettivo può, comunque, essere perseguito prevedendo che le Aziende USL si attivino per garantire gli strumenti necessari a mettere compiutamente in atto tale processo;

**SI CONDIVIDE QUANTO SEGUE**

1. Fino al perdurare dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, ed al fine di ricondurre le liste di attesa entro parametri nazionali, le Aziende sanitarie

possono, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, del vigente ACN, prevedere il prolungamento dell'orario di servizio, anche oltre quanto previsto dall'articolo 28, indicandone le modalità organizzative e previo assenso dell'interessato.

Il prolungamento dell'orario comporta l'acquisizione da parte dello specialista di un monte ore pari a 5 o 10 ore, sulla base del massimale orario di incarico dello specialista, veterinario o professionista coinvolto. Le modalità di espletamento di tale prolungamento orario possono essere: a) seduta aggiuntiva; b) prolungamento del proprio orario di lavoro.

Per tale attività, sia nell'ipotesi a) o nell'ipotesi b), viene concordato un compenso orario di € 60, pari alla Simil-ALPI così come prevista nell'Accordo Integrativo Regionale 20.02.2018 (di cui alla DGR n.344/2018).

2. Sono confermate, anche per il monte ore di cui al punto 1., le indicazioni della circolare n.2/2020 della "Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare", in particolare quelle relative all'articolazione delle agende di prenotazione. Pertanto, nell'ambito di ciascuna prestazione aggiuntiva, lo specialista ambulatoriale o il professionista coinvolto garantirà quanto necessario al completamento della presa in carico del paziente (prenotazione di prestazioni necessarie a completamento diagnostico/follow-up, fissazione di appuntamenti successivi, consulto con colleghi, ecc.).
3. Si concorda di corrispondere agli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) che hanno dato la propria disponibilità e sono stati coinvolti in qualsiasi attività durante la fase di emergenza epidemiologica causata dalla pandemia Covid-19 un riconoscimento economico forfettario omnicomprensivo una tantum pari a:
  - € 1.000 per incarichi a tempo indeterminato o determinato di oltre 16 ore
  - € 500 per incarichi a tempo indeterminato o determinato fino alle 16 ore.

Le Aziende USL provvederanno a fornire alla Regione gli elenchi degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) che risultano essere stati fattivamente coinvolti nelle attività dedicate alla fase di emergenza epidemiologica causata dalla pandemia Covid-19, certificando contestualmente l'attività svolta con l'indicazione delle ore di incarico.

Tale riconoscimento economico forfettario omnicomprensivo verrà corrisposto nel cedolino di settembre 2020.

4. Il presente verbale di intesa entra in vigore dalla data di adozione della sua sottoscrizione ed è efficace sino al 31.12.2020.

Bologna, 12 AGO. 2020

Il Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Kyriakoula Petropulacos





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

*Antonio Roccaforte*

SUMAI

---

CISL MEDICI

*Ugo Enzo Lorenzini*

---

FESPA

---

UIL FPL

---